

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*";
- VISTA** la legge 31/07/2002, n. 179 recante "*Disposizioni in materia ambientale*";
- VISTA** la legge regionale 03 dicembre 2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*";
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*" come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07 luglio 2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area 1/S.G. del 05/08/2024, con il quale la l'On.le Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (*nel seguito D.R.A.*);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14 febbraio 2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale n. 2101 del 29/12/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A. all' Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;
- VISTA** la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA	la legge 22/04/1994, n. 146 <i>“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”</i> ;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 <i>“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”</i> e ss.mm.ii.;
VISTO	il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 recante <i>“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137”</i> e ss.mm.ii.;
VISTO	il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 recante <i>“Norme in materia ambientale”</i> ed in particolare la parte seconda <i>“Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)”</i> e ss.mm.ii.;
VISTO	il decreto ministeriale 17/10/2007 recante <i>“Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”</i> , successivamente modificate dal decreto ministeriale 22/01/2009;
VISTA	la legge 22/05/2015 n. 68, recante <i>“Disposizioni in materia di delitti ambientali”</i> ;
VISTO	il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 recante <i>“Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”</i> ;
VISTO	il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 recante <i>“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”</i> ;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 <i>“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164”</i> ;
VISTA	la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 <i>“Norme sulla valutazione d'impatto ambientale”</i> , con il quale, tra l'altro, questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
VISTO	il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 recante <i>“Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”</i> ;
VISTA	la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 <i>“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”</i> , con la quale questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
VISTA	la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente (di seguito D.R.A.) impartisce le disposizioni operative in attuazione della D.G.R. n. 48 del 26/02/2015;
VISTA	la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 <i>“Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”</i> , come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e l'art. 98 <i>“Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”</i> ;
VISTA	la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante <i>“Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”</i> ;
VISTA	la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 <i>“Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”</i> , con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
VISTO	il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la

- “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”* (di seguito “C.T.S.”);
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione 14/06/2016, n. 12 nella parte riguardante la *“Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31 *“Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”*;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la *“Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”*;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 *“Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (VINCA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303”*, e s.m.i.;
- VISTA** la nota prot. n. 9295/GAB del 02/10/2024 con la quale l’Assessore del Territorio e dell’Ambiente ha disposto che i provvedimenti di verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., siano posti a firma del Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 367/Gab del 30/12/2025;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato *“Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 *“Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore dal 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025, in precedenza regolamentata dal D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023, oggi abrogato;
- VISTA** la nota dell’Assessore del Territorio e dell’Ambiente prot. n. 9295/GAB del 02/10/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 68953 del 02/10/2024;
- VISTO** la nota del Servizio 1 di questo Dipartimento prot. n. 19915 del 05/05/2014 con il quale è stata disposta ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. la non assoggettabilità alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) del progetto denominato *“Ammodernamento e rettifica tracciato della S.P. 7 “Comiso - Chiaramonte” dal km 8+600 al km 10+700”* a condizione che siano ottemperate le integrazioni e prescrizioni riportate nello stesso;
- VISTA** l’istanza acquisita al prot. D.R.A. n. 62816 del 10/09/2025, depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, con la quale il Libero Consorzio Comunale di Ragusa (*di seguito* Proponente) ha richiesto la verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 28, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui alla nota prot. n. 19915 del 05/05/2014 del progetto denominato *“Ammodernamento e rettifica del tracciato della S.P. 7 “Comiso - Chiaramonte” dal km 8+600 al km 10+700”* nel Comuni di Chiaramonte Gufi e Comiso, corredata dalla documentazione con n. id. da n. 167619 a n. 167622;
- VISTA** la nota prot. n. 65719 del 22/09/2025 del Servizio 1 di questo Dipartimento relativa alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della l.r. 7/2019 e alla richiesta di verifica di ottemperanza delle condizioni

- ambientali contenute nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA, di cui alla nota del Servizio 1 di questo Dipartimento prot. n. 19915 del 05/05/2014;
- VISTA** la mail del 10/10/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 70451 del 10/10/2025, con la quale il Referente della C.T.S. ha rilevato che occorre integrare l'istanza *con la documentazione necessaria alle attività di verifica ex art.28*;
- VISTA** la nota prot. n. 70603 del 10/10/2025 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento, a seguito della richiesta avanzata dal Referente della C.T.S. con mail del 10/10/2025, ha richiesto al Proponente documentazione integrativa;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n.74898 del 30/10/2025 con la quale il Proponente ha riscontrato la nota prot. n. 70603 del 10/10/2025, depositando nel Portale Valutazioni Ambientali, documentazione integrativa con n. id. da n. 91169 a n. 91227;
- VISTA** la nota prot. n. 75641 del 03/11/2025 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha dato comunicazione alla C.T.S. della documentazione integrativa depositata dal Proponente, acquisita al prot. D.R.A. n.74898 del 30/10/2025;
- PRESO ATTO** del parere della C.T.S. n. 797/2025 reso nella seduta dell'11/11/2025, composto da n. 13 pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 78505 del 14/11/2025 riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S. e l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale ha ritenuto:
- *“la condizione ambientale n. 1, 3 e 4: non ottemperata in questa fase e da ottemperare nelle fasi successive di avvio dei lavori (corso d'opera);*
 - *le condizioni ambientali n. 5, 6, 9 e 10: non ottemperate;*
 - *le condizioni ambientali n. 2, 7, 8: ottemperate”;*
- VISTE** le note prot. n. 79215 del 18/11/2025 e prot n. 79941 del 20/11/2025 con le quali il Servizio 1 di questo Dipartimento ha richiesto al Proponente la trasmissione della documentazione necessaria per rendere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della C.T.S. n. 797/2025 dell'11/11/2025;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 87079 del 22/12/2025 con la quale il Proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali, la documentazione integrativa, in riscontro alle note prot. n. 79215 del 18/11/2025 e prot n. 79941 del 20/11/2025 del Servizio 1 di questo Dipartimento;
- VISTA** la nota prot. n. 87247 del 22/12/2025 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha dato comunicazione alla C.T.S. della documentazione integrativa depositata dal Proponente, acquisita al prot. D.R.A. n. 87079 del 22/12/2025;
- PRESO ATTO** del parere della C.T.S. n. 1006/2025 reso nella seduta del 30/12/2025, composto da n. 18 pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 143 del 07/01/2026 riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S. e l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale ha ritenuto:
- *“la condizione ambientale n. 1, ottemperata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva e da eseguirsi nelle fasi successive di avvio dei lavori;*
 - *la condizione ambientale n. 2, ottemperata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva e da essere eseguita all'avvio dei lavori (corso d'opera);*
 - *la condizione ambientale n. 3, ottemperata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva e da eseguirsi prima dell'avvio dei lavori ed in corso d'opera, previa redazione, d'intesa col comune di Chiaramonte Gulfi, del piano traffico;*
 - *la condizione ambientale n. 4, non ottemperata in questa fase e da ottemperare prima dell'avvio dei lavori;*
 - *la condizione ambientale n. 5, ottemperata, limitatamente alla fase di progettazione esecutiva, fermo restando che il piano definitivo delle terre e rocce da scavo, una volta prodotto, dovrà essere inviato all'arpa sicilia, per la necessaria approvazione, prima dell'avvio dei lavori;*
 - *la condizione n. 6, ottemperata per fase di progettazione esecutiva e da eseguirsi in corso d'opera;*
 - *la condizione ambientale n. 7, ottemperata;*
 - *ottemperanza la condizione ambientale n. 8, ottemperata;*

- ritenendo la condizione ambientale n. 9, ottemperata e richiedendo che in ogni caso l'Impianto d'Illuminazione dovrà essere conforme alla normativa UNI 11248, UNI 13201 e UNI 10819;
 - la condizione ambientale n. 10, ottemperata per la fase di progettazione esecutiva e via via da verificare per le fasi successive in corso d'opera";
- VISTA** la nota prot. n. 2966 del 19/01/2026 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento, ha richiesto al Proponente la trasmissione della documentazione necessaria per rendere ottemperata la condizione ambientale n. 4, di cui al parere della C.T.S. n. 1006/2025 del 30/12/2025;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 4403 del 23/01/2026 con la quale il Proponente, ha riscontrato la nota prot. n. 2966 del 19/01/2026 del Servizio 1 di questo Dipartimento, depositando nel Portale Valutazioni Ambientali la *“Nota integrativa in risposta a parere n.1006 del 30/12/2025 del C.T.S.”* ;
- VISTA** la nota prot. n. 4901 del 26/01/2026 con la quale il Servizio 1 ha trasmesso alla C.T.S. la nota del Proponente acquisita al prot. D.R.A. n. 4403 del 23/01/2026;
- PRESO ATTO** del parere della C.T.S. n. 112/2026 reso nella seduta del 13/02/2026, composto da n. 11 pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 10830 del 18/02/2026 riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S. e l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale ha ritenuto *“limitatamente alla fase ante operam - progettazione esecutiva La condizione n. 4 ottemperata”*, ricordando che *“il Proponente, come previsto dall'art. 28, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dovrà presentare, per ognuna delle fasi previste nelle condizioni ambientali, specifica istanza di verifica di ottemperanza, nel rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione stabilite nel provvedimento di non assoggettabilità a VIA (art. 19 del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii, pena l'applicazione delle sanzioni stabilite dall'art. 29 del D.Lgs. 152/2006”*;
- RITENUTO** sulla base di quanto sopra esposto di poter concludere, per l'attuale fase, il procedimento di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA, di cui alla nota del Servizio 1 di questo Dipartimento prot. n. 19915 del 05/05/2014 per il progetto denominato *“Ammodernamento e rettifica del tracciato della S.P. 7 “Comiso - Chiaramonte” dal km 8+600 al km 10+700”* nei Comuni di Chiaramonte Gufi e Comiso, presentato dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa;
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- A TERMINE** delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

La verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA, di cui alla nota del Servizio 1 di questo Dipartimento prot. n. 19915 del 05/05/2014, per il progetto denominato *“Ammodernamento e rettifica del tracciato della S.P. 7 “Comiso - Chiaramonte” dal km 8+600 al km 10+700”* nei Comuni di Chiaramonte Gufi e Comiso, presentato dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa, risulta così espletata:

- la condizione ambientale n. 1 risulta ottemperata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva e da eseguirsi nelle fasi successive di avvio dei lavori;
- la condizione ambientale n. 2 risulta ottemperata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva e da essere eseguita all'avvio dei lavori (corso d'opera);
- la condizione ambientale n. 3 risulta ottemperata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva e da eseguirsi prima dell'avvio dei lavori ed in corso d'opera, previa redazione, d'intesa col Comune di Chiaramonte Gufi, del Piano traffico;
- la condizione ambientale n. 4 risulta ottemperata limitatamente alla fase ante operam - progettazione esecutiva;

- la condizione ambientale n. 5 risulta ottemperata, limitatamente alla fase di progettazione esecutiva, fermo restando che il Piano definitivo delle terre e rocce da scavo, una volta prodotto, dovrà essere inviato all'ARPA Sicilia, per la necessaria approvazione, prima dell'avvio dei lavori;
- la condizione n. 6 risulta ottemperata per fase di progettazione esecutiva e da eseguirsi in corso d'opera;
- le condizioni ambientali nn. 7 e 8 risultano ottemperate;
- la condizione ambientale n. 9 risulta ottemperata, richiedendo che in ogni caso l'impianto d'illuminazione dovrà essere conforme alla normativa UNI 11248, UNI 13201 e UNI 10819;
- la condizione ambientale n. 10 risulta ottemperata per la fase di progettazione esecutiva e da verificare per le fasi successive in corso d'opera";

Il Proponente, come previsto dall'art. 28, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dovrà presentare, per ognuna delle fasi previste nelle condizioni ambientali, specifica istanza di verifica di ottemperanza, nel rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione stabilite nel provvedimento di non assoggettabilità a VIA (art. 19 del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii, pena l'applicazione delle sanzioni stabilite dall'art. 29 del D.Lgs. 152/2006";

Articolo 2

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere C.T.S. n. 1006/2025 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale nella seduta del 30/12/2025 composto da n. 18 pagine, ed il parere C.T.S. n. 112 del 13/02/2026 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale nella seduta del 13/02/2026 composto da n. 11 pagine, nonché le relative attestazioni di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle informazioni contenute nella documentazione progettuale depositata dal proponente e consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 4131*), pertanto il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.

Articolo 4

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel "Portale Valutazioni Ambientali" della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 5

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali secondo le fasi temporali previste dal D.D.G. n. 697 del 12/06/2024.

Articolo 6

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 7

Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente> (→ Consulta i Decreti), in ossequio all'art. 98, comma 6, della L.R n. 9 del 7 maggio 2015 e, ai sensi dell'art. 19 comma 10 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 4131 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 16/03/2026

Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli

